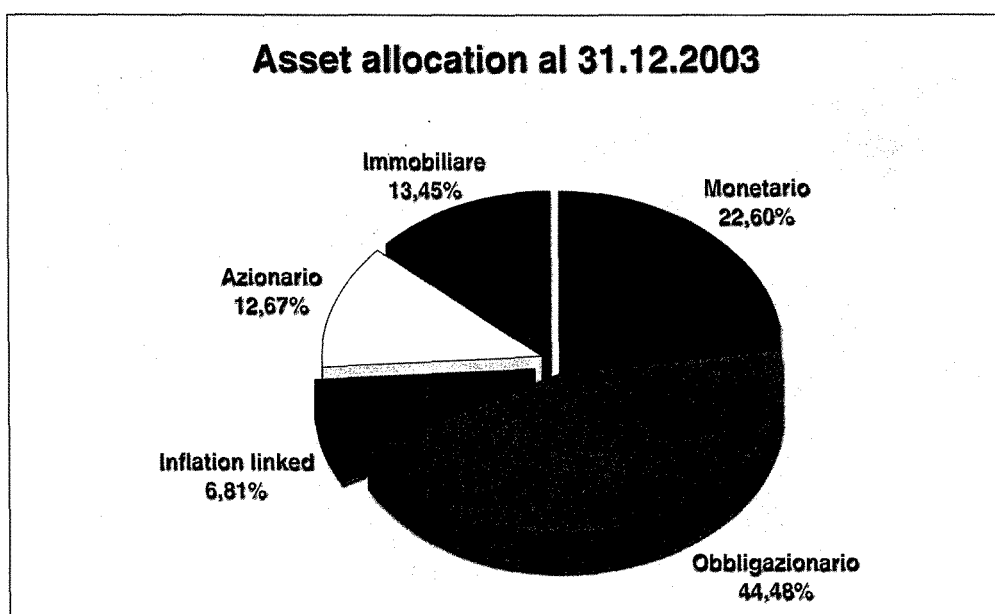


GESTIONE PATRIMONIALE	IMPORTO
Spinnaker 5Y	€ 503.860,39
Prodotto Base 108	€ 4.648.112,10
TOTALE	€ 5.151.972,49

L'insieme di tutti i prodotti sin qui elencati, permette di rappresentare graficamente l'asset allocation del patrimonio al 31 dicembre del 2003, ovvero la diversificazione tra le differenti classi di investimento scelte:



In conclusione, sembra utile evidenziare come, al termine del 2003, il Consiglio di Amministrazione, prendendo coscienza della necessità di razionalizzare il processo di investimento finora utilizzato, abbia deciso di dare il via ad una serie di provvedimenti molto importanti.

In primo luogo è stato creato l'«Ufficio finanza», che avrà il compito di monitorare le procedure di investimento, nonché controllare il buon andamento dei prodotti in portafoglio.

In secondo luogo, è stato conferito l'incarico ad una società di consulenza di supportare l'Ufficio finanza nell'espletamento dei compiti istituzionali, ma soprattutto di individuare l'asset allocation *strategica* del portafoglio ENPAV. L'asset allocation, redatta sulla base delle caratteristiche funzionali dell'Ente (oggetto sociale, natura delle attività e delle passività di bilancio, livello di rischio/rendimento atteso, ...) dovrà divenire il vero e proprio «faro» degli investimenti dell'Ente, con l'obiettivo di consentire il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario nel corso del tempo.

PAGINA BIANCA

TABELLE SUPPLEMENTARI E RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE

PAGINA BIANCA

Evoluzione degli iscritti

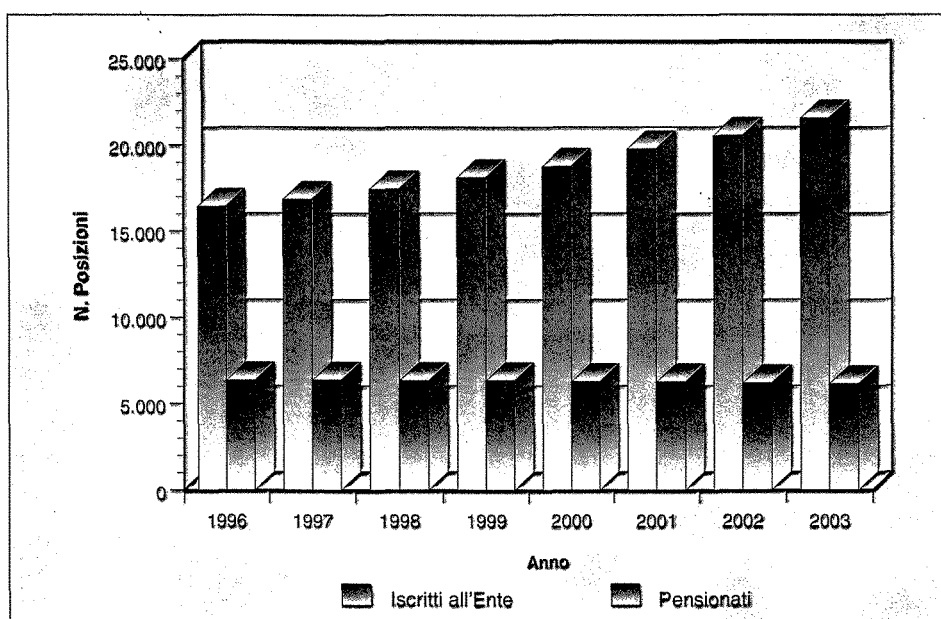
Le tabelle sotto riportate evidenziano il trend di iscrizione a partire dall'anno 1996. Il picco dell'anno 2001 è dovuto al passaggio alla riscossione diretta dei contributi che ha permesso la registrazione e la conseguente contribuzione, di tutte le prime iscrizioni pervenute all'Ente nel lasso temporale di 15 mesi. E' invece effettivo, e quindi da evidenziare, il sensibile incremento degli iscritti rilevato nell'anno 2003.

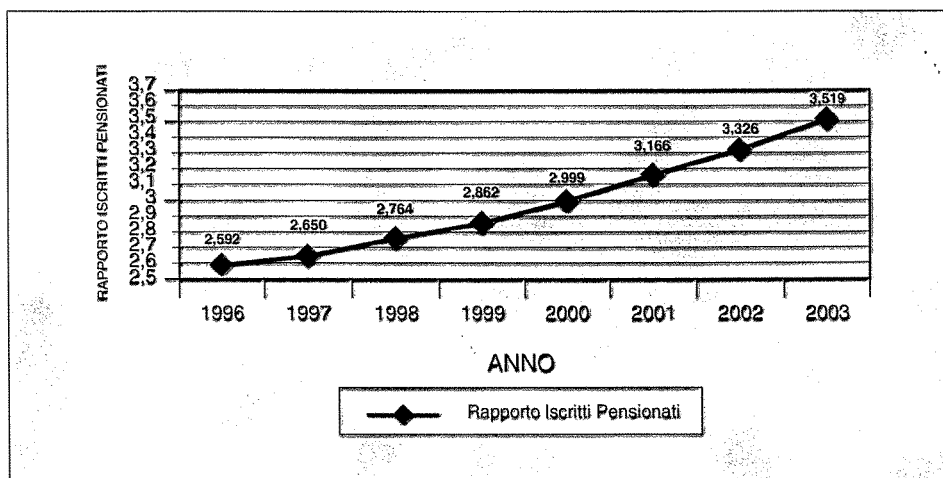
INCREMENTO NUMERICO E VARIAZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI ATTIVI ALL'ENTE E DEI PENSIONATI						
Anno	Iscritti all'Ente	Variazione		Pensionati	Variazione	
		Numerica	%		Numerica	%
1996	16.425	----	----	6.336	----	----
1997	16.843	418	2,54	6.355	19	0,30
1998	17.444	601	3,57	6.311	-44	-0,69
1999	18.111	667	3,82	6.329	18	0,29
2000	18.754	643	3,55	6.253	-76	-1,20
2001	19.766	1.012	5,40	6.244	-9	-0,14
2002	20.523	757	3,83	6.171	-73	-1,17
2003	21.535	1.012	4,93	6.119	-52	-0,84
Totale incremento			31,11		-217	-3,55

Il trend di iscrizioni all'ENPAV è stato costantemente in crescita, in misura mediamente superiore al 3% annuo, per un incremento complessivo del 24,95%.

ISCRITTI PER CLASSI DI ETÀ - ANNO 2003			
CLASSI DI ETÁ	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
<25	35	11	46
25-29	1.200	722	1.922
30-34	1.672	1.427	3.099
35-39	1.591	2.093	3.684
40-44	1.467	3.617	5.084
45-49	774	3.660	4.434
50-54	158	1.931	2.089
55-59	34	803	837
60-64	9	315	324
65-69	3	11	14
>70	1	1	2
TOTALE	6.944	14.591	21.535

RAPPORTO ISCRITTI-PENSIONATI			
Anno	Iscritti all'Ente	Pensionati	Rapporto Iscritti Pensionati
1996	16.425	6.336	2,592
1997	16.843	6.355	2,650
1998	17.444	6.311	2,764
1999	18.111	6.329	2,862
2000	18.754	6.253	2,999
2001	19.766	6.244	3,166
2002	20.523	6.171	3,326
2003	21.535	6.119	3,519





Il rapporto Iscritti/Pensionati appare crescente nel tempo attestandosi, nell'anno 2003, a circa 3 attivi per ogni pensionato.

Il rapporto favorevole è evidente anche in fase di confronto tra contributi incassati e pensioni erogate.

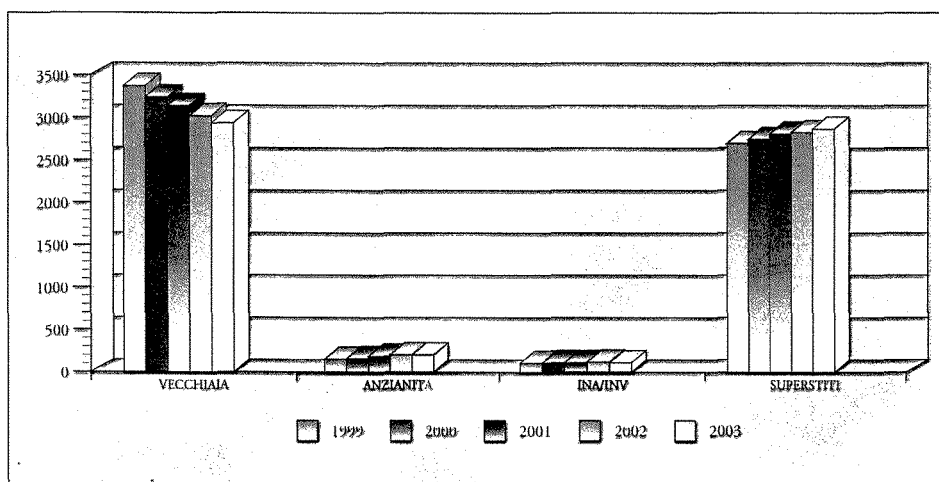
EVOLUZIONE DEL RAPPORTO TRA IMPORTO CONTRIBUTI ED IMPORTO PENSIONI DAL 1996 AL 2003
(IMPORTI ESPRESSI IN MILIONI)

Anno	Importo contributi	Importo pensioni	Differenza	Rapporto
1996	29,13	16,96	12,17	1,72
1997	26,76	18,24	8,52	1,47
1998	28,61	18,82	9,79	1,52
1999	30,83	19,56	11,27	1,58
2000	33,21	19,99	13,22	1,66
2001	34,34	20,66	13,68	1,66
2002	37,36	21,64	15,72	1,73
2003	41,50	22,27	19,23	1,86

Evoluzione dei trattamenti previdenziali

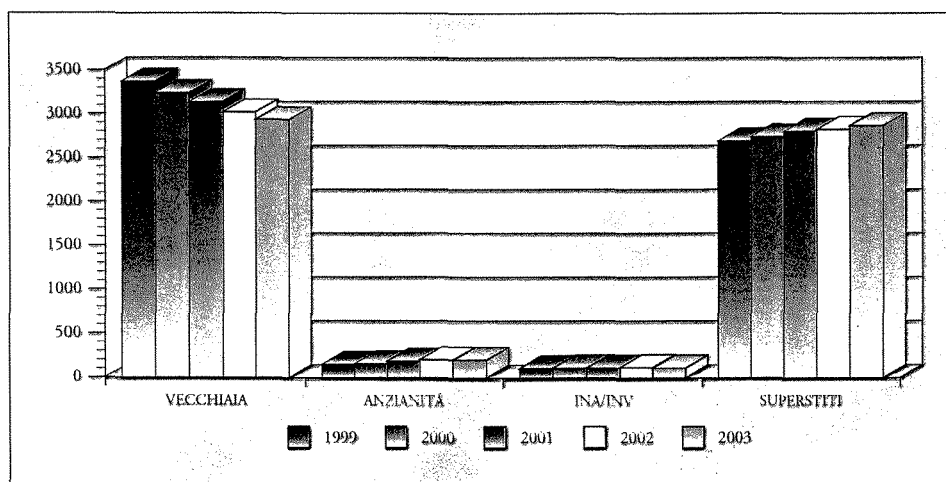
Si rileva un andamento decrescente del numero dei pensionati di vecchiaia ed un aumento contenuto delle pensioni ai superstiti. Questo fenomeno è legato a fattori demografici propri della Categoria veterinaria.

VARIATIONE NUMERICA DELLE PENSIONI DISTINTE PER TIPOLOGIA					
Anno	Numero Pensioni				Totale
	VECCHIAIA	ANZIANITÀ	INA./INV.	SUPERSTITI	
1996	3.591	125	109	2.511	6.336
1997	3.533	139	117	2.566	6.355
1998	3.446	141	115	2.609	6.311
1999	3.373	152	108	2.696	6.329
2000	3.240	159	112	2.742	6.253
2001	3.138	188	112	2.806	6.244
2002	3.020	205	119	2.827	6.171
2003	2.936	203	112	2.868	6.119



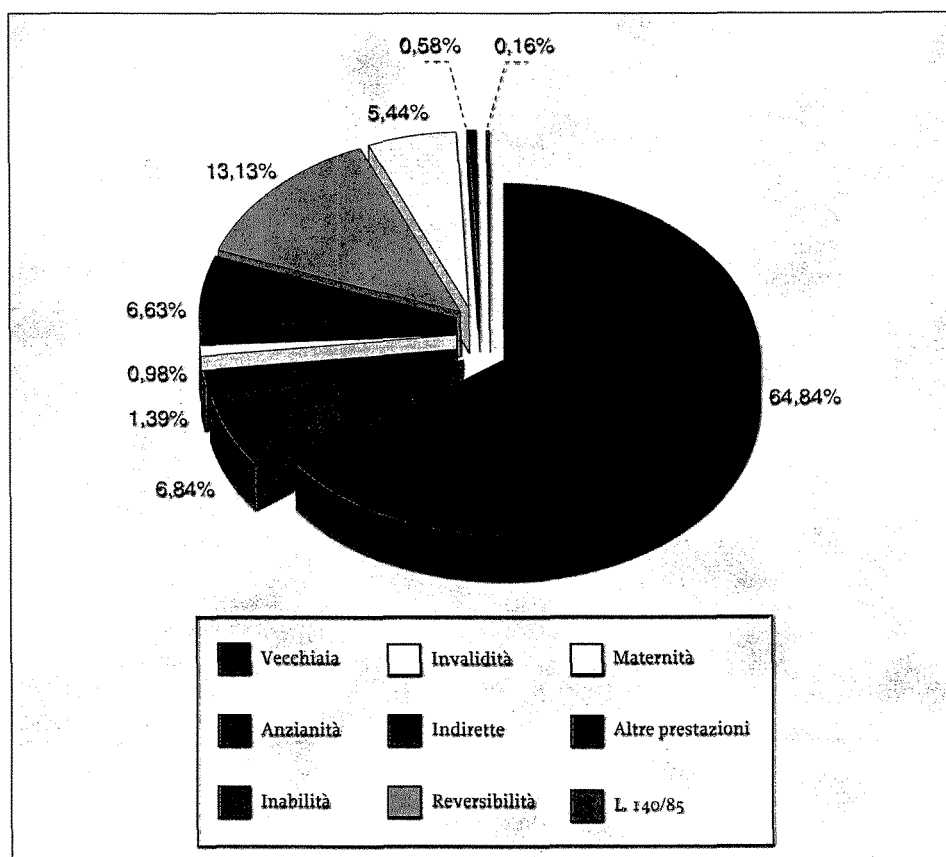
In particolare, nell'ultimo quinquennio, risulta che le pensioni di vecchiaia, aventi il maggior peso sulla spesa previdenziale complessiva, presentano per ciascun anno di riferimento un'incidenza numerica decrescente del 1% circa sul totale delle pensioni erogate. Di contro, costante e continuo è l'aumento delle pensioni a superstiti che ad oggi incidono nella misura del 47% circa sul totale numerico dei trattamenti pensionistici. Le pensioni di anzianità, istituite con la legge di riforma dell'ENPAV n. 136/91, rappresentano un numero esiguo sul totale delle pensioni erogate ed incidono in misura residuale sul totale della spesa previdenziale complessiva.

INCIDENZA NUMERICA E PERCENTUALE DELLE VARIE TIPOLOGIE DI PENSIONE SUL TOTALE ANNUO										
	1999		2000		2001		2002		2003	
TIPOLOGIA	N.	INCID. %	N.	INCID. %	N.	INCID. %	N.	INCID. %	N.	INCID. %
Vecchiaia	3.373	53,29	3.240	51,82	3.138	50,26	3.020	48,94	2.936	47,98
Anzianità	152	2,40	159	2,54	188	3,01	205	3,32	203	3,32
Ina./inv.	108	1,71	112	1,79	112	1,79	119	1,93	112	1,83
Superstiti	2.696	42,60	2.742	43,85	2.806	44,94	2.827	45,81	2.868	46,87
TOTALE	6.329	100,00	6.253	100,00	6.244	100,00	6.171	100,00	6.119	100,00
Dirette	3.633	57,40	3.511	56,15	3.438	55,06	3.344	54,19	3.251	53,13
Superstiti	2.696	42,60	2.742	43,85	2.806	44,94	2.827	45,81	2.868	46,87
TOTALE	6.329	100,00	6.253	100,00	6.244	100,00	6.171	100,00	6.119	100,00



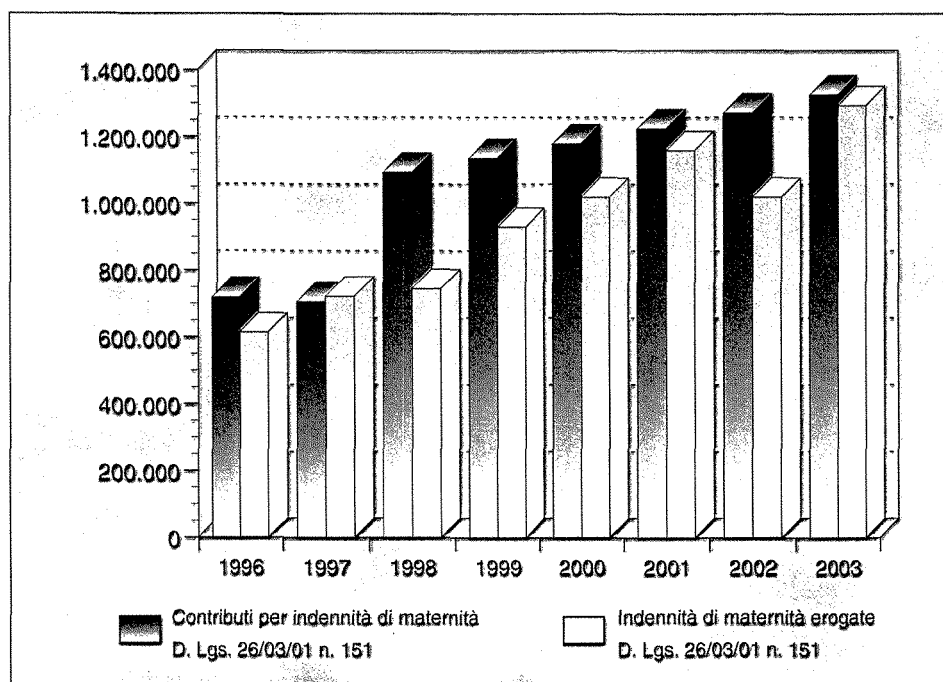
Considerando l'incidenza delle diverse tipologie pensionistiche sul totale della spesa previdenziale, nell'anno 2003, si rileva che le pensioni di vecchiaia costituiscono circa il 65% del costo complessivo, quelle di reversibilità circa il 13%. Pertanto la crescita numerica di queste ultime, rappresentata nelle tabelle precedenti, produce un limitato impatto sulla spesa pensionistica dell'ENPAV.

PRESTAZIONI ISTITUZIONALI ANNO 2003		
Tipologia	Spesa complessiva per tipologia di prestazioni previdenziali	Incidenza % sulla spesa previdenziale
Pensioni di vecchiaia	15.394.288,08	64,84%
Pensioni di anzianità	1.623.152,26	6,84%
Pensioni di inabilità	330.447,34	1,39%
Pensioni di invalidità	233.022,33	0,98%
Pensioni indirette	1.574.972,73	6,63%
Pensioni di reversibilità	3.116.579,20	13,13%
Indennità di maternità - D. Lgs. 26/03/01 n. 151	1.292.292,46	5,44%
Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	138.484,98	0,58%
Pensioni agli iscritti L. 140/85	38.574,32	0,16%
TOTALE	23.741.813,70	100,00%



Tra le prestazioni assistenziali che l'Ente eroga, le indennità di maternità presentano, dopo la battuta d'arresto del 2002, un notevole incremento, conseguenza della crescita della componente femminile nella categoria.

ENTRATE E SPESE PER INDENNITÀ DI MATERNITÀ				
Anno	Contributi per indennità di maternità introitati	Spesa per indennità di maternità	Rapporto Contributi/Indennità di maternità erogate	% di variazione della spesa per indennità di maternità
1996	717.382	613.443	1,17	---
1997	704.521	721.661	0,98	17,641
1998	1.091.951	744.987	1,46	3,232
1999	1.134.478	929.513	1,22	24,769
2000	1.177.648	1.018.618	1,16	9,586
2001	1.222.976	1.157.843	1,06	13,668
2002	1.270.058	1.018.737	1,25	-12,014
2003	1.324.955	1.292.292	1,02	26,852
TOTALE	8.643.969	7.497.093	1,15	83,735



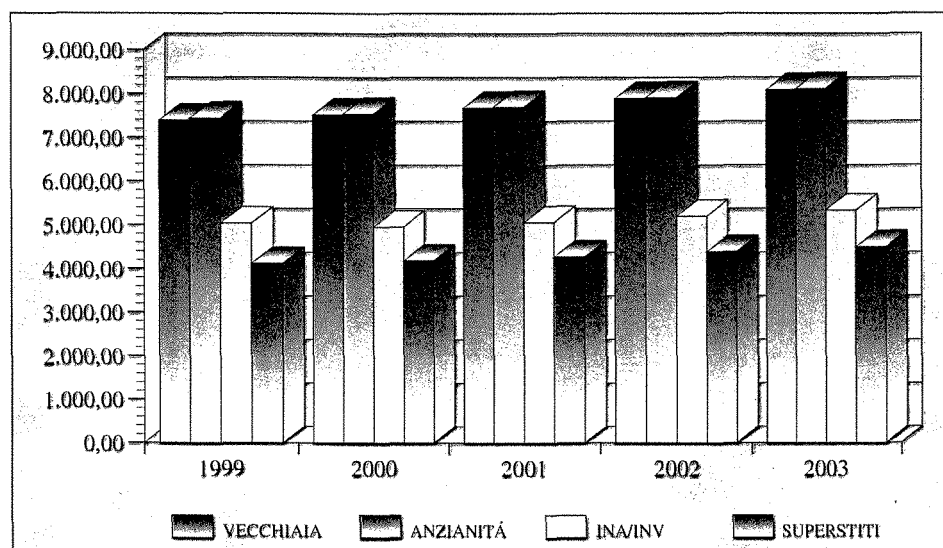
Evoluzione degli importi medi di pensione erogati dall'ENPAV

I trattamenti pensionistici erogati dall'Ente hanno subito modifiche strutturali per effetto della legge di riforma ENPAV n. 136 del 12 aprile 1991. La tabella sotto riportata sintetizza i dati dell'ultimo quinquennio e considera solo l'importo delle pensioni liquidate secondo la citata legge 136/91, in quanto la precedente normativa è stata ormai abrogata ed i relativi trattamenti sono destinati ad esaurirsi. Inoltre sono state approvate dai Ministeri vigilati, con Decreto interministeriale del 4 aprile 2001, le modifiche al Regolamento ENPAV, che hanno riguardato in particolare:

- l'ampliamento del periodo di riferimento dei redditi professionali per il calcolo della pensione, portandolo ai migliori 25 anni su 30;
- la riduzione dal 2 all'1,8% della percentuale di redditività della pensione;
- l'introduzione dei coefficienti di riduzione per le pensioni d'anzianità.

Tuttavia queste innovazioni sono state introdotte prevedendo il principio del pro rata temporis, ossia per il conteggio della pensione sono applicati i diversi parametri di calcolo in proporzione all'anzianità iscrittiva e contributiva maturata sotto la vigenza di ciascuna disposizione normativa. Pertanto gli effetti sugli importi delle pensioni cominceranno ad evidenziarsi nei prossimi anni.

IMPORTO MEDIO ANNUO PENSIONI LEGGE n.136 del 12 aprile 1991					
TIPOLOGIA	1999	2000	2001	2002	2003
Vecchiaia	7.383,18	7.511,02	7.668,75	7.883,48	8.080,57
Anzianità	7.431,76	7.529,39	7.687,51	7.902,76	8.100,33
Ina./Inv.	5.036,64	4.955,05	5.059,10	5.200,76	5.330,78
Rv./Ind.	4.113,71	4.174,28	4.261,94	4.381,28	4.490,81
Dirette	7.311,25	7.420,78	7.576,62	7.788,76	7.983,48
Superstiti	4.113,71	4.174,28	4.261,94	4.381,28	4.490,81
Importo Medio	6.859,19	6.969,54	7.115,90	7.315,14	7.498,02

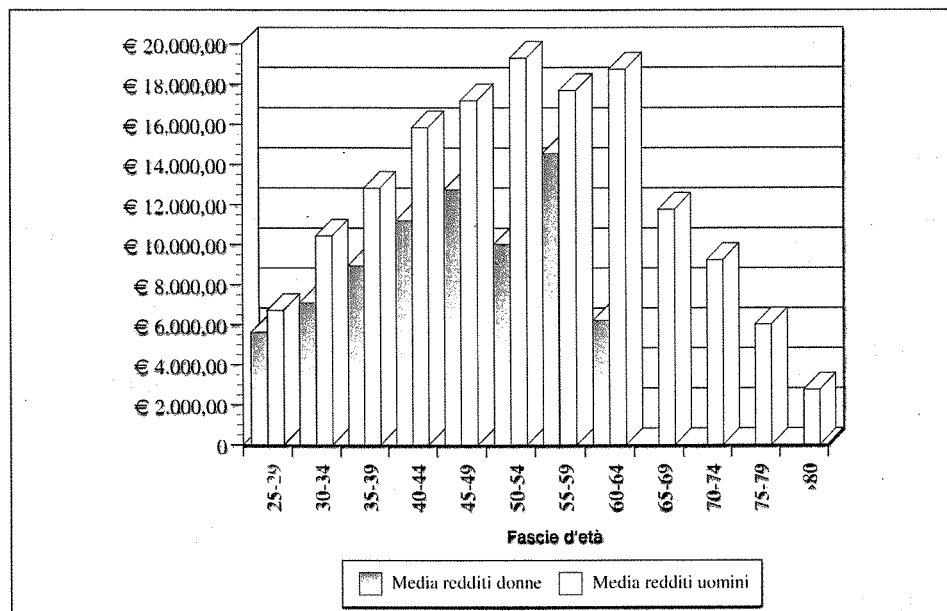


Evoluzione della media dei redditi IRPEF

Il dato si riferisce al reddito da libera professione dichiarato da tutti gli iscritti nel Modello 1/2003. E' opportuno sottolineare che le dichiarazioni reddituali dell'anno 2003 evidenziano, rispetto alle analoghe dichiarazioni dell'anno 2002, un incremento del reddito medio pari al 7,8% per le donne ed al 4,3% per gli uomini.

DONNE				UOMINI		
Classi d'età	Reddito	num.	Media redditi donne	Reddito	num.	Media redditi uomini
25 - 29	€ 1.228.664,99	219	€ 5.610,34	€ 1.101.416,45	164	€ 6.715,95
30 - 34	€ 6.039.765,94	851	€ 7.097,26	€ 8.264.294,79	792	€ 10.434,72
35 - 39	€ 9.643.018,62	1.078	€ 8.945,29	€ 19.513.140,65	1.522	€ 12.820,72
40 - 44	€ 9.106.045,01	812	€ 11.214,34	€ 31.884.976,24	2.012	€ 15.847,40
45 - 49	€ 4.662.627,39	366	€ 12.739,42	€ 25.510.197,36	1.484	€ 17.190,16
50 - 54	€ 680.813,34	68	€ 10.011,96	€ 11.679.399,56	605	€ 19.304,79
55 - 59	€ 247.393,55	17	€ 14.552,56	€ 3.484.328,48	197	€ 17.686,95
60 - 64	€ 24.837,19	4	€ 6.209,30	€ 1.386.521,46	74	€ 18.736,78
65 - 69	-	-	-	€ 494.045,98	42	€ 11.763,00
70 - 74	-	-	-	€ 434.066,71	47	€ 9.235,46
75 - 79	€ 4.274,00	1	-	€ 373.023,24	62	€ 6.016,50
>80	-	-	-	€ 35.794,00	13	€ 2.753,38

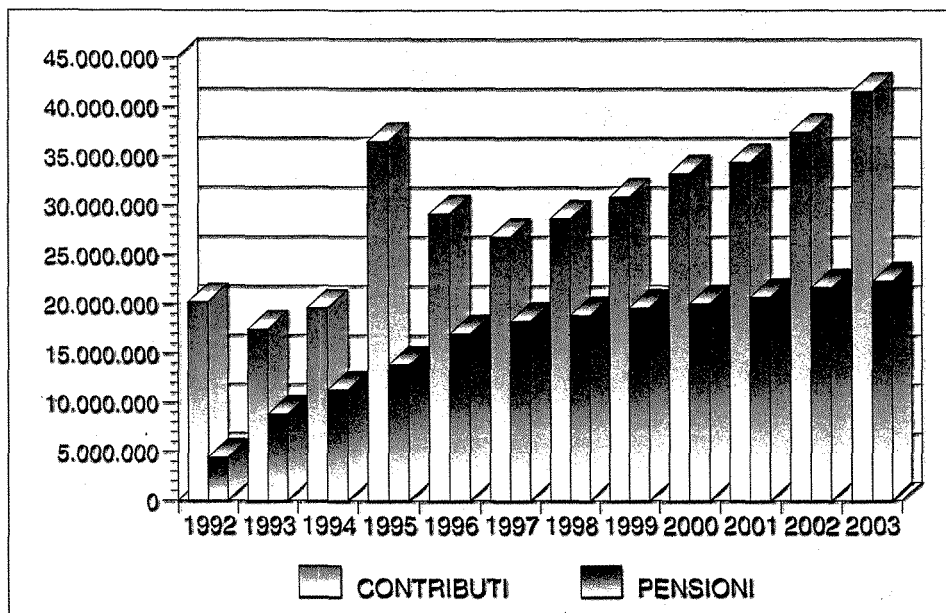
MEDIA REDDITO PROFESSIONALE PER ETÀ



Equilibri finanziari e incremento del patrimonio

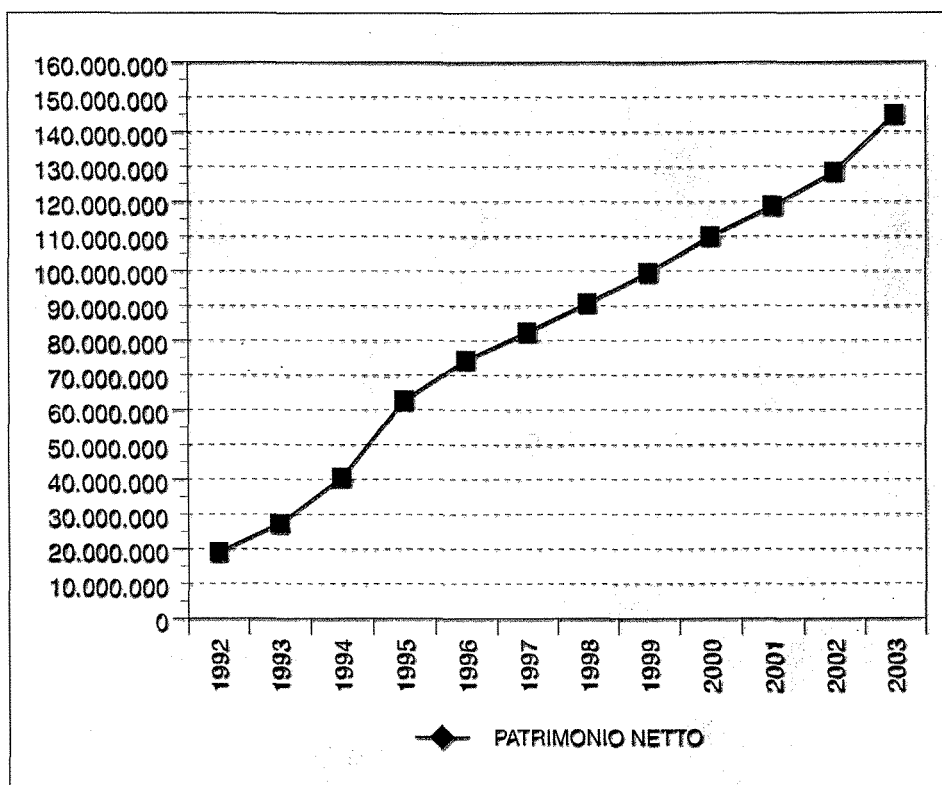
Come si evince dalla tabella e dal grafico di seguito riportati, le entrate contributive risultano stabilmente superiori agli oneri per pensioni.

EVOLUZIONE DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE/ONERI PER PENSIONI (1992 - 2003) (valori espressi in euro)			
Anno	Contributi	Pensioni	Differenza tra entrate contributive ed oneri per pensioni
1992	20.161.638	4.380.347	15.781.291
1993	17.409.831	8.777.879	8.631.952
1994	19.575.447	11.266.036	8.309.411
1995	36.439.945	13.812.630	22.627.315
1996	29.128.747	16.957.110	12.171.637
1997	26.763.707	18.238.280	8.525.427
1998	28.609.078	18.823.002	9.786.076
1999	30.826.074	19.565.177	11.260.897
2000	33.205.162	19.994.030	13.211.132
2001	34.336.353	20.662.998	13.673.355
2002	37.363.746	21.637.823	15.725.923
2003	41.499.195	22.272.462	19.226.733



L'andamento del patrimonio netto dell'Ente ha evidenziato un rilevante incremento.

ANDAMENTO DEL PATRIMONIO NETTO E SUA VARIAZIONE ASSOLUTA E PERCENTUALE (1992 - 2003) (valori espressi in euro)			
Anno	Patrimonio netto	Variazione assoluta	Variazione %
1992	18.999.162	anno base	anno base
1993	27.278.694	8.279.532	43,58%
1994	40.591.426	13.312.732	48,80%
1995	62.793.705	22.202.279	54,70%
1996	74.318.029	11.524.324	18,35%
1997	82.472.005	8.153.976	10,97%
1998	90.746.720	8.274.715	10,03%
1999	99.477.279	8.730.559	9,62%
2000	110.049.144	10.571.865	10,63%
2001	118.758.333	8.709.189	7,91%
2002	128.482.326	9.723.993	8,19%
2003	144.939.608	16.457.282	12,81%



Si riporta altresì l'andamento dell'utile di esercizio realizzato dall'Ente dall'anno della "privatizzazione" (i valori sono espressi in euro).

Anno	Utile d'esercizio
1996	11.524.324
1997	8.153.976
1998	8.274.716
1999	8.730.559
2000	10.571.865
2001	8.709.189
2002	9.723.993
2003	16.457.282

